

MARCHETTI

Via Agnello n. 18 - 20121 - Milano

www.marchettilex.it

02 72021846

N. 18295 di rep. N. 10202 di racc.

Verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria**di società per azioni****REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2024 (duemilaventiquattro)

il giorno 2 (due)

del mese di dicembre

in Milano, via Agnello n. 18.

Io sottoscritto *Andrea De Costa* notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di Mauro Speretta, Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni

"G Rent S.p.A."

con sede legale in Milano (MI), via Bernardo Quaranta n. 40, capitale sociale Euro 60.875,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 10752440965, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2554521 (la "Società"),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, con il consenso dell'Assemblea anche per la parte ordinaria dell'ordine del giorno, del verbale dell'Assemblea dalla predetta Società, convocata e tenutasi esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, in data

28 (ventotto) novembre 2024 (duemilaventiquattro)

giusto l'avviso di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'Ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale io notaio ho assistito presso il mio studio in Milano, via Agnello n. 18, senza soluzione di continuità è quello che segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, **Marco Speretta** (adeguatamente identificato), il quale, alle ore 16,30 dichiara aperta l'Assemblea, ricordando che essa è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno**Parte ordinaria**

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 cod. civ, ivi inclusa la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento per complessivi massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di G Rent S.p.A., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quindi il **Presidente** incarica me notaio della redazione del

verbale di assemblea, con il consenso della stessa anche per la parte ordinaria dell'Ordine del giorno, e rende le seguenti comunicazioni.

Il **Presidente**:

- **ricorda** che - ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (convertito con modifiche nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020) (il "Decreto"), la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dall'art. 11, comma 2, della Legge 5 marzo 2024 n. 21 - la Società si è avvalsa della facoltà di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea avvenga esclusivamente per il tramite del rappresentante designato (il "**Rappresentante Designato**") ai sensi degli artt. 135-novies e 135-undecies del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**TUF**"), senza partecipazione fisica dei soci, nonché della facoltà di prevedere che i soggetti diversi dai soci ai quali sia richiesta la partecipazione in Assemblea, ossia gli Amministratori, i Sindaci, il segretario della riunione, il Rappresentante Designato, potranno intervenire in Assemblea esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione, senza che sia in ogni caso necessario che il presidente ed il segretario si trovino nel medesimo luogo. Pertanto, tutti i partecipanti (esclusi il Presidente Marco Speretta ed il Consigliere di Amministrazione Carolina Lea Gabriella Pasqualin presenti presso la sede legale della Società) intervengono mediante collegamento audio/video; il **Presidente** conferma di aver personalmente accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché la facoltà di tutti di partecipare alla discussione e alla votazione;

- **avvisa** che è in funzione un impianto di registrazione dell'Assemblea, allo scopo di facilitare la verbalizzazione;

- **informa** che i dati personali raccolti mediante registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione;

- **informa** che

-- l'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno è stato pubblicato sul sito internet della Società e per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" in data 12 novembre 2024, come previsto dall'art. 12 dello Statuto Sociale. L'avviso di convocazione in versione integrale e per estratto è stato, altresì, pubblicato sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" all'indirizzo: www.emarketstorage.com e sul canale elettronico di Borsa Italiana;

-- la presente Assemblea si tiene in prima convocazione;

-- per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco SPERETTA e al Consigliere Carolina Lea Gabriella PASQUALIN presenti presso la sede legale della Società, sono presenti, in collegamento au-

dio/video, i Signori Antonio FERRARA Vice Presidente, Emiliano DI BARTOLO Amministratore Delegato, Gianluca DI BARTOLO Consigliere e Tommaso SANTINI Consigliere, nonché per il Collegio Sindacale Alessandro REBORA Presidente, Alberto PICARIELLO e Michele DI FONZO;

-- è giustificata l'assenza del Consigliere Gimede GIGANTE ;

- dichiara che:

-- il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è di Euro 60.875,00, suddiviso in n. 6.087.500 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione espressa del valore nominale, ognuna delle quali dà diritto ad un voto in Assemblea. La Società non detiene azioni proprie;

-- sulla base delle informazioni disponibili, anche ai fini della determinazione dei quorum assembleari, alla data odierna la società non si qualifica come società che fa ricorso al capitale di rischio ai sensi dell'art. 2325 bis del codice civile;

- dà atto che

-- sono intervenuti in Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, mediante collegamento audio/video, n. 3 aventi diritto rappresentanti per delega n. 3.382.537 azioni con diritto di voto, pari al 55,565% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto;

-- l'elenco degli aventi diritto al voto intervenuti in Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni ordinarie, sarà allegato al verbale dell'Assemblea ed è messo a disposizione degli intervenuti;

-- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 del codice civile e della ulteriore disciplina applicabile;

-- non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;

- **precisa** che ad oggi, sulla base delle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, la percentuale del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto posseduta direttamente da azionisti con diritto di voto in misura superiore al 5% risulta essere pari al 72,78% per un totale di n. 4.429.777 azioni ordinarie possedute direttamente e la percentuale di possesso del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto:

(i) DB Real Estate S.r.l. (Famiglia DI BARTOLO) e Antonio Ferrara, indirettamente tramite Esperia Investor S.r.l. n. 2.249.277 azioni pari al 36,95% del capitale sociale rappresentato da azioni con il diritto di voto;

(ii) Gabetti Property Solutions S.p.A. n. 1.000.000 azioni pari al 16,43% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto;

(iii) Familyfin S.r.l. n. 700.500 azioni pari al 11,51% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto;

(iv) Airone 2005 S.r.l. n. 480.000 azioni pari al 7,89% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto;

- **comunica** che:

-- non consta l'esistenza di patti parasociali rilevanti, anche ai sensi dell'art. 2341 ter del codice civile;

-- il testo integrale delle proposte di deliberazione, unitamente alle Relazioni Illustrative, e i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno sono stati fatti oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile; in particolare sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" e sul canale elettronico di Borsa Italiana la situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2024, la Relazione del Consiglio di Amministrazione e le Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2447 del codice civile in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno sia in parte ordinaria sia in parte straordinaria;

-- l'elenco degli aventi diritto che sono intervenuti in Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato, con il rispettivo numero delle azioni ordinarie, sarà allegato al verbale.

Il Presidente propone quindi di omettere la lettura della documentazione relativa a tutti i punti dell'ordine del giorno, dando lettura o illustrazione delle sole proposte di delibera, ove presenti.

L'assemblea acconsente.

Il Presidente invita gli intervenuti per il tramite del Rappresentante Designato a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa, e ciò a valere per tutte le deliberazioni.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita in prima convocazione anzitutto in sede ordinaria ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente

- **informa** che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 12.5 dello Statuto Sociale ovvero alcuna presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126 bis del TUF e che non sono pervenute domande dai soci ai sensi dell'art. 12.6 dello Statuto Sociale;

- **ricorda** che - ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (convertito con modifiche nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020) (il "Decreto"), la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dall'art. 11, comma 2, della Legge 5 marzo 2024 n. 21 - la Società si è avvalsa della facoltà di prevedere nell'avviso di convocazione che l'inter-

vento in assemblea avvenga esclusivamente per il tramite del rappresentante designato ai sensi degli artt. 135-novies e 135-undecies del TUF, senza partecipazione fisica dei soci; a tale fine la Società ha conferito l'incarico di Rappresentante Designato all'avv. Alessandro Franzini all'indirizzo Via Metastasio n. 5, 20123 Milano, a cui gli aventi diritto possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Al suddetto Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF.

Passando alla trattazione del primo e unico argomento all'ordine del giorno (parte ordinaria) dell'Assemblea (PARTE ORDINARIA: 1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti) il Presidente ricorda l'avvenuto deposito della documentazione nei termini e secondo le modalità di legge.

Su invito del Presidente io Notaio do lettura delle proposte di deliberazione sul primo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea - PARTE ORDINARIA.

Il **Presidente**, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione alle ore 16,45, mediante comunicazione, da parte del Rappresentante Designato, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, le proposte di cui è stata data lettura e di seguito trascritte.

"L'Assemblea degli Azionisti di G Rent S.p.A.,
- esaminati i dati della Situazione Patrimoniale alla data del 30 settembre 2024,

delibera

1. di approvare la Situazione Patrimoniale alla data del 30 (trenta) settembre 2024 (duemilaventiquattro), dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 730.431,46 (settecentotrentamilaquattrocentotrentuno virgola quarantasei);
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato - con facoltà di sub-delega nei limiti di legge, di provvedere a tutti gli adempimenti e tutte le necessarie formalità di legge e regolamentari, di comunicazione, di deposito e di pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, apportando alla suddetta documentazione eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie".

L'assemblea approva all'unanimità, nessun contrario e nessuno astenuto.

Il **Presidente** proclama il risultato.

Esaurita la trattazione del punto all'ordine del giorno dell'Assemblea - Parte Ordinaria, l'Assemblea prosegue in

PARTE STRAORDINARIA. Il **Presidente**, constatato che sono intervenuti in Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, mediante collegamento audio/video, n. 3 aventi diritto rappresentanti per delega n. 3.382.537 azioni con diritto di voto, pari al 55,565% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, dichiara, quindi, l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione anche in sede straordinaria ed atta a deliberare sul punto all'ordine del giorno dell'Assemblea - parte straordinaria.

Passando alla trattazione del primo e unico argomento all'ordine del giorno (parte straordinaria) dell'Assemblea (PARTE STRAORDINARIA: 1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 cod. civ, ivi inclusa la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento per complessivi massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di G Rent S.p.A., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.) il **Presidente** ricorda l'avvenuto deposito della documentazione (tra cui la Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ex art. 2446 cod. civ. e le osservazioni del Collegio Sindacale) nei termini e secondo le modalità di legge.

In particolare il **Presidente**, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2446, primo comma, ultima parte, del codice civile, comunica, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, che, successivamente alla redazione della relazione del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti di rilievo, idonei ad incidere in modo significativo sui risultati e sull'andamento della Società. Il dott. REBORA, a nome dell'intero Collegio sindacale, richiama i contenuti e le osservazioni del Collegio Sindacale ed esprime parere favorevole ai proposti provvedimenti.

Su invito del **Presidente** io Notaio do lettura delle proposte di deliberazione sul primo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea - PARTE STRAORDINARIA.

Il **Presidente**, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione alle ore 16,50, mediante comunicazione, da parte del Rappresentante Designato, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, le proposte di cui è stata data lettura e di seguito trascritte.

"L'Assemblea degli Azionisti:

- preso atto della situazione patrimoniale contenuta nella Situazione Patrimoniale al 30 (trenta) settembre 2024 (duemilaventiquattro) di G Rent S.p.A.;
- preso atto della perdita che determina un valore di patrimonio netto negativo pari a Euro 158.565,00 (centocinquantotomilacinquecentosessantacinque virgola zero zero) e, quindi,

comporta l'erosione del capitale sociale al di sotto del minimo legale previsto dall'art. 2327 cod. civ.;

- esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto delle considerazioni svolte dagli amministratori nella suddetta relazione;

- preso atto, anche ai sensi dell'art. 2447 c.c., dell'approvazione della Situazione Patrimoniale al 30 (trenta) settembre 2024 (duemilaventiquattro) da parte dell'Assemblea ordinaria di G Rent S.p.A., dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 730.431,46 (settecentotrentamilaquattrocentotrentuno virgola quarantasei);

delibera

1. di coprire le perdite rilevate al 30 (trenta) settembre 2024 (duemilaventiquattro) come segue: mediante utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 (trenta) settembre 2024 (duemilaventiquattro) pari a Euro complessivi 510.991,46 (cinquecentodiecimilanovecentonovantuno virgola quarantasei); quanto ai residui Euro 219.440,00 (duecentodiciannovemilaquattrocentoquaranta virgola zero zero) mediante esecuzione dell'aumento di capitale di cui al successivo punto 4.;

2. di disporre che l'efficacia delle precedenti deliberazioni di cui ai punti 1. e 2. sia subordinata all'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale per un importo tale da raggiungere il sovrapprezzo nella misura minima di Euro 219.440,00 (duecentodiciannovemilaquattrocentoquaranta virgola zero zero), al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 (trenta) settembre 2024 (duemilaventiquattro);

3. di aumentare, anche in una o più tranches, il capitale sociale per massimi Euro 1.100.000,00 (unmilionecentomila virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo (nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024) a pagamento, in denaro, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, cod. civ., alle seguenti condizioni:

- l'aumento deve intendersi inscindibile sino al raggiungimento di un sovrapprezzo nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 (trenta) settembre 2024 (duemilaventiquattro) e scindibile per l'eccedenza;

- le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e

al prezzo stabilito dall'organo amministrativo in sede di offerta, fermo che (i) il prezzo di emissione di ciascuna nuova azione ordinaria non potrà essere determinato in misura inferiore a Euro 0,01 (zero virgola zero uno) per azione e (ii) il Consiglio di Amministrazione potrà anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato;

- per ciascuna eventuale tranche è conferito al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, il potere di stabilire quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo (eventualmente anche inferiore alla preesistente parità contabile) e determinare un diverso rapporto (rispetto alla tranche precedente) tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;

- il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta a registro imprese;

- il termine per l'esercizio del diritto di opzione verrà stabilito dall'organo amministrativo, nel rispetto del termine legale minimo di cui all'art. 2441, comma 2, c.c., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;

- scaduto il termine dell'offerta sul mercato dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c., la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta dall'organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale;

- l'aumento dovrà essere eseguito nel termine minimo necessario per il realizzarsi delle condizioni, di natura sostanziale e procedimentale, che l'esecuzione dell'aumento richiede e comunque entro il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, del 31 (trentuno) gennaio 2025 (duemilaventicinque);

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, con esclusione dei soli atti non delegabili per legge ogni più ampio potere per:

- definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, fermo restando che lo stesso non potrà essere inferiore a Euro 0,01 (zero virgola zero uno) per azione, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di imputazione tra capitale e sovrapprezzo, il tutto tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari, potendo anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato;

- stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in par-

ticolare i termini entro i quali dovrà essere esercitato il diritto di opzione e per la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto dell'art. 2441, comma 2, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su EGM, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;

- procedere all'offerta delle eventuali azioni inoptate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea.

5. di aggiungere in calce nell'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale il seguente nuovo comma:

"L'Assemblea degli azionisti in data 28 novembre 2024 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, da liberarsi in danaro, entro il termine finale del 31 gennaio 2025."

6. di prendere sin d'ora atto che, ove le delibere di cui sopra non trovassero esecuzione entro il predetto termine ultimo, la Società si troverà in stato di liquidazione, e di conseguentemente attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i conseguenti poteri per le conseguenti attività; di dare altresì mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

L'assemblea approva all'unanimità, nessun contrario e nessuno astenuto.

Il **Presidente** proclama il risultato.

Il Presidente, esaurito l'esame dell'ordine del giorno dell'assemblea, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 17.

Si allegano al presente verbale:

- la Situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2024, sotto "A";

- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno (sia parte ordinaria sia parte straordinaria) e le Osservazioni del Collegio Sindacale, in unico fascicolo, sotto "B";
- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni, sotto "C";
- lo Statuto sociale che recepisce la deliberata modifica, sotto "D".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 9

Consta

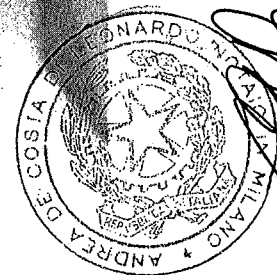
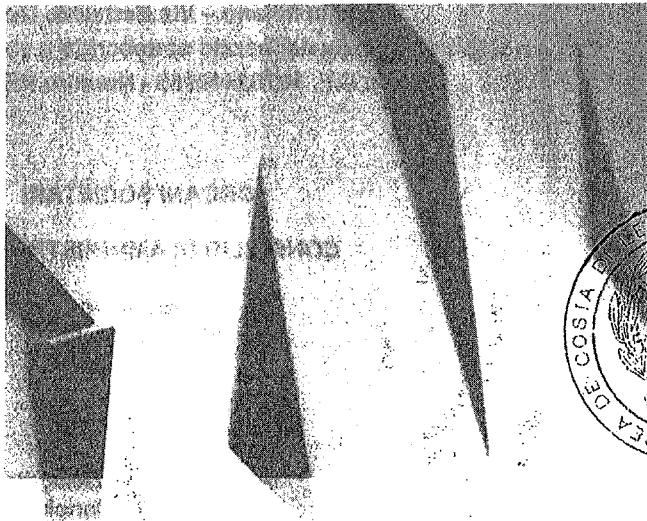
di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per diciannove pagine e della ventesima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio

All. "A" al N° 18295 di rep
10202

G. RENT S.P.A.

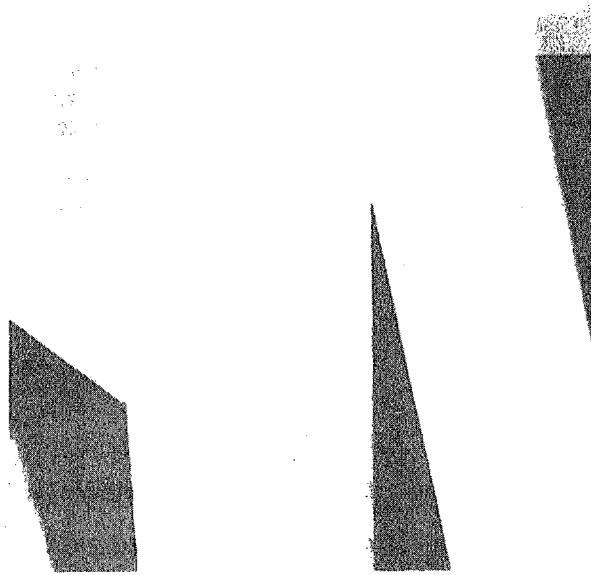
SANTANDREA
LUXURY HOMES & TOP PROPERTIES



Handwritten signature

G RENT S.p.A.

Situazione Economico-Patrimoniale
e Nota integrativa al 30.09.2024



G. RENT S.p.A.

G RENT S.p.A.

Sede in Milano – Via Bernardo Quaranta 40
Capitale Sociale deliberato sottoscritto e versato Euro 60.875.=
P.IVA e C.F. 10752440965 - Numero REA MI-2554521

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Marco Speretta

Vice Presidente
Antonio Ferrara

Amministratore Delegato
Emiliano Di Bartolo

Amministratori
Gianluca Di Bartolo
Gimede Gigante
Carolina Pasqualin
Tommaso Santini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Alessandro Rebora

Sindaci effettivi
Michele Di Fonzo
Alberto Picariello

Sindaci supplenti
Carlo Alberto Nicchio
Stefano Rossi

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

Euronext Growth Advisor e ALTRI ENTI

BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A. (EGA)

CFO SIM S.p.A. (Specialist)

G. RENT S.P.A.

G RENT S.P.A.

Sede in VIA BERNARDO QUARANTA N. 40 - 20139 MILANO (MI)
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 60.875,00

Situazione patrimoniale finanziaria al 30/09/2024

Stato patrimoniale attivo

30/09/2024

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48.375	77.400
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	51.703	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	239.601	347.421
	<u>339.679</u>	<u>424.821</u>

II. Materiali

4) Altri beni	7.534	9.194
	<u>7.534</u>	<u>9.194</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	75.000	75.000
	<u>75.000</u>	<u>75.000</u>
2) Crediti		
d bis) verso altri		
- entro l'esercizio	133.400	138.400
- oltre l'esercizio		
	<u>133.400</u>	<u>138.400</u>

Totale immobilizzazioni	555.613	647.415
--------------------------------	----------------	----------------



G. RENT S.P.A.

C) Attivo circolante*I. Rimanenze**II. Crediti*

1) Verso clienti

- entro l'esercizio

705.623

486.726

- oltre l'esercizio

705.623

486.726

5 bis) Per crediti tributari

- entro l'esercizio

208.931

208.626

- oltre l'esercizio

208.931

208.626

5 quater) Verso altri

- entro l'esercizio

32.953

15.787

- oltre l'esercizio

32.953

15.787

947.507

711.139

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

158.000

436.586

3) Denaro e valori in cassa

228

158.228

436.586

Totale attivo circolante**1.105.735****1.147.725****D) Ratei e risconti****63.142****69.665****Totale attivo****1.724.490****1.864.805**

G. RENT S.P.A.

Stato patrimoniale passivo	30/09/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	60.875	60.875
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	510.991	567.350
VI. Altre riserve		
Versamenti in conto aumento di capitale		
IX. Perdita d'esercizio	(730.431)	(1.096.359)
Totale patrimonio netto	(158.565)	571.866
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	5.790	4.935
D) Debiti		
3) Verso soci per finanziamenti		
- entro l'esercizio	120.000	
- oltre l'esercizio		120.000
	120.000	120.000
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio	1.238.749	894.717
- oltre l'esercizio		894.717
	1.238.749	894.717
12) Tributari		
- entro l'esercizio	7.239	12.611
- oltre l'esercizio		12.611
	7.239	12.611
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	5.877	6.001
- oltre l'esercizio		6.001
	5.877	6.001
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	486.406	241.048
- oltre l'esercizio		241.048
	486.406	241.048
Totale debiti	1.858.271	1.274.377
E) Ratei e risconti	18.994	13.627




G. RENT S.P.A.

Totale passivo	1.724.490	1.864.805
Conto economico	30/09/2024	30/09/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	467.061	688.038
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	17.059	5.698
	17.059	5.698
Totale valore della produzione	484.120	693.736
B) Costi della produzione		
7) Per servizi	635.022	843.871
8) Per godimento di beni di terzi	290.456	314.626
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	24.552	41.921
b) Oneri sociali	7.384	12.886
c) Trattamento di fine rapporto	1.446	2.667
	33.382	57.474
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	136.845	138.159
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.660	1.546
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.000	130.000
	157.505	269.705
14) Oneri diversi di gestione	98.111	126.140
Totale costi della produzione	1.214.476	1.611.816
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(730.356)	(918.080)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti altri		572
		572
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	92	2.651
	92	2.651
17 bis) Utili e perdite su cambi	17	(314)
Totale proventi e oneri finanziari	(75)	(2.393)

G. RENT S.P.A.

D) Rettifiche di valore di attività e passività
finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)

(730.431)

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

(730.431)



Milano, 8 novembre 2024

A large, handwritten signature in black ink is written over the text of the administrator's name.

P. Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Emiliano Di Bartolo

G. RENT S.P.A.

G RENT S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in unità di Euro)

	01.01.2024	01.01.2023
	30.09.2024	30.09.2023
FLUSSO MONETARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
- Utile (perdita) netto	-730.431	-920.473
- Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	138.505	139.706
- Accantonamento svalutazione crediti	19.000	130.000
- Oneri finanziari al netto dei proventi finanziari	75	2.393
- Variazione netta del T.F.R. di lavoro subordinato	855	1.351
- Diminuzione (aumento) dei crediti commerciali ed altri crediti	-243.845	245.667
- Incremento (diminuzione) dei debiti commerciali ed altri debiti	589.261	108.649
A Flusso monetario netto dell'attività operativa	-226.580	-292.707
FLUSSO MONETARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
- (Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	-51.704	-56.901
- materiali	1	0
B Flusso monetario netto dell'attività di investimento	-51.703	-56.901
FLUSSO MONETARIO DELL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	-75	-18.860
C Flusso monetario netto dell'attività di finanziamento	-75	-18.860
D FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) (A+B+C)	-278.358	-368.468
E DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	436.586	886.577
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (D+E)	158.228	518.109

Milano, 8 novembre 2024


 P. Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Emiliano Di Bartolo

G. RENT S.P.A.

G RENT S.P.A.

Sede in VIA BERNARDO QUARANTA N. 40 - 20139 MILANO (MI)
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 60.875,00

**Note illustrative****Criteria di redazione e principi contabili**

La situazione al 30 settembre 2024 è stata redatta in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali OIC, in particolare in applicazione del principio OIC 30 "Bilanci intermedi" ed è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico (predisposti in conformità agli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 Codice Civile), dal rendiconto finanziario (art.2425 ter Codice Civile) e dalle note illustrative di seguito riportate.

I prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, nonché le informazioni ed i valori riportati nelle note illustrative e negli allegati sono redatti in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Le note illustrative presentano le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I dati del Conto Economico, forniti con riguardo al semestre di riferimento, sono confrontati con i dati relativi ad analogo periodo dell'esercizio precedente.

Continuità aziendale

Gli Amministratori ritengono non ci sia un rischio significativo di continuità aziendale anche alla luce dell'impegno formale del socio Esperia Investor S.r.l. a coprire le necessità di cassa che dovessero emergere nel corso dei prossimi 12 mesi e pertanto il presente bilancio intermedio viene redatto sulla base del presupposto della continuità in quanto la società viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione della relazione finanziaria al 30 settembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

G. RENT S.P.A.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale al 30/09/2024 è pari a 1 impiegato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.
La forza lavoro al 30/09/2024 è pari a n. 1 impiegato.

G. RENT S.P.A.

Attività *...*

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Nel corso dei primi nove mesi la voce immobilizzazioni immateriali è diminuita complessivamente di euro 85.142 rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente a seguito della quota di ammortamento del periodo pari ad euro 136.845, parzialmente compensata da maggiori immobilizzazioni in corso e acconti per euro 51.703.

Il decremento netto delle immobilizzazioni materiali, pari ad euro 1.660, è unicamente dovuto alla quota di ammortamento di periodo.



Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tale voce, pari ad euro 75.000, è composta unicamente dalla partecipazione nella startup innovativa Smace S.r.l..

La quota nominale di partecipazione al capitale sociale è pari ad euro 678,01 corrispondente al 4,49% di interessenza.

Al 30/09/2024 non vi sono elementi che evidenziano la necessità di effettuare una revisione del valore iscritto a bilancio.

Crediti

I crediti verso altri, pari ad euro 133.400, si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali versati nell'ambito del contratto di affitto passivo dell'immobile in via Stilicone, 15 a Milano. Si precisa che al 30/09/2024 il deposito cauzionale relativo all'immobile in via Abbondio San Giorgio, 13 a Milano pari ad euro 5.000, non è più presente a seguito di una scrittura transattiva con la proprietà.

Attivo circolante

Crediti

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	486.726	218.897	705.623	705.623	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	208.626	305	208.931	208.931	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.787	17.166	32.953	32.953	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	711.139	236.368	947.507	947.507	

G. RENT S.P.A.

I crediti verso clienti pari ad euro 705.623 sono di natura commerciale per fatture emesse e da emettere e si riferiscono principalmente al contratto di *interior design* riferito alle ville di Poggio Cennina per euro 124.506, all'immobile denominato "Borgo delle Stelle" sito in Porto Cervo per euro 244.457, all'immobile sito in Rocca di Papa per euro 15.473, all'immobile sito in Ostuni per euro 54.832, all'attività principale di short rent per euro 192.242 (di cui euro 28.300 verso il socio Gabetti Property Solutions S.p.A.) e all'attività di *corporate houses* per euro 34.937. Si precisa che in tale voce sono ricompresi anche i crediti per fatture emesse verso Gabetti Agency S.p.A. pari ad euro 32.533, verso Money S.p.A. pari ad euro 11.712 e il credito per fatture da emettere ed emesse verso il socio Esperia Investor S.r.l. rispettivamente pari ad euro 40.000 ed euro 19.764. Tali importi sono rettificati dal fondo svalutazione crediti pari ad euro 76.386.

I crediti tributari pari ad euro 208.931 si riferiscono principalmente al credito IVA per euro 206.679.

I crediti verso altri pari ad euro 32.953 si riferiscono ad anticipi a fornitori per euro 26.174, a crediti verso Inail per euro 733 e a crediti diversi per euro 6.046.

Si precisa che non sono presenti crediti con durata oltre l'esercizio successivo.

Al 30/09/2024 la società ha effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad euro 19.000 così suddiviso:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	57.386		57.386
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	16.100	2.900	19.000
Saldo al 30/09/2024	73.486	2.900	76.386

Disponibilità liquide

Il saldo per euro 158.228 rappresenta le disponibilità liquide alla data del 30/09/2024. Il decremento delle disponibilità è soprattutto da attribuirsi alla gestione operativa in assorbimento (vedasi commento all'indebitamento finanziario).

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario (per la redazione ci si è basati sulle disposizioni Consob in conformità agli orientamenti dell'ESMA):

G. RENT S.P.A.

Dichiarazione sull'indebitamento	30.09.2024	30.06.2024	3° quarter
A - Disponibilità liquide			
B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	158	75	83
C - Altre attività finanziarie correnti			
D - Liquidità (A + B + C)	158	75	83
E - Debito finanziario corrente			
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente			
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	0	0	0
H - Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	158	75	83
I - Debito finanziario non corrente			
J - Strumenti di debito			
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-120	-120	0
L - Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-120	-120	0
M - Totale indebitamento finanziario (H + L)	38	-45	83

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2024 è positivo (liquidità maggiore dei debiti) per euro 38 mila, composto per euro 158 mila da liquidità al netto dei debiti finanziari non correnti per euro 120 mila.

La posizione finanziaria netta positiva è in miglioramento di euro 83 mila rispetto al 30 giugno 2024 per i maggiori incassi effettuati.

La dichiarazione sull'indebitamento non include debiti verso fornitori scaduti, ammontanti complessivamente a 1.254 mila euro (di cui 550 mila euro verso parti correlate), dei quali 278 mila scaduti oltre i 360 giorni (di cui 220 mila euro verso parti correlate).

Ratei e risconti

I risconti attivi, pari ad euro 63.142, si riferiscono a costi per gestione di *corporate building* per euro 43.439, a prestazioni di servizi finanziari per euro 13.961, a costi per consulenza per euro 3.016, a costi di assicurazione per euro 1.462, a costi per spese societarie per euro 960, a costi per ricerca personale per euro 196, a costi per pubblicità per euro 53 e a radiomobili per euro 55, di competenza del periodo successivo.

G. RENT S.P.A.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Nella tabella che segue si dettano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 01/01/2022	60.875	3.251.625	13.666	(641.544)	2.684.622
Destinazione del risultato d'esercizio precedente: copertura perdite al 31/12/2021		(627.878)	(13.666)	641.544	0
Risultato al 31/12/2022				(1.016.396)	(1.016.396)
All'inizio dell'esercizio 01/01/2023	60.875	2.623.747	0	(1.016.396)	1.668.226
Destinazione del risultato d'esercizio precedente: copertura perdite al 31/12/2022		(1.016.396)		1.016.396	0
Risultato al 31/12/2023				(1.096.359)	(1.096.359)
Arrotondamento		(1)			(1)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	60.875	1.607.350	-	(1.096.359)	571.866
Destinazione del risultato d'esercizio precedente: copertura perdite al 31/12/2023		(1.096.359)		1.096.359	0
Risultato al 30/09/2024				(730.431)	(730.431)
Alla chiusura del periodo al 30/09/2024	60.875	510.991	-	(730.431)	(158.565)

Capitale sociale

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è pari ad euro 60.875 e, alla data di approvazione della presente relazione trimestrale, è composto da n. 6.087.500 azioni. Nei primi nove mesi è rimasto invariato.

G. RENT S.P.A.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari ad euro 510.991 (euro 1.607.350 al 31/12/2023), si è decrementata di euro 1.096.359 a fronte della copertura della perdita al 31/12/2023, come da delibera assembleare del 29 aprile 2024.

**Trattamento di fine rapporto**

Il fondo accantonato, pari ad euro 5.790, rappresenta l'effettivo debito della società al 30.09.2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nel corso dei primi nove mesi si è incrementato per euro 1.385, a seguito degli accantonamenti del periodo al netto del pagamento di indennità liquidate e versamenti a titolo di smobilizzo verso enti pensionistici per euro 530.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	120.000		120.000	120.000	
Debiti verso fornitori	894.717	344.032	1.238.749	1.238.749	
Debiti tributari	12.611	(5.372)	7.239	7.239	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.001	(124)	5.877	5.877	
Altri debiti	241.048	245.358	486.406	486.406	
Totale debiti	1.274.377	583.894	1.858.271	1.858.271	

I "Debiti verso soci per finanziamenti" si riferiscono ad un finanziamento infruttifero complessivo per euro 120.000. Tale debito non potrà essere richiesto a rimborso prima dell'1/1/2028.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Tale voce comprende anche i "Debiti verso fornitori per fatture da ricevere".

I "Debiti tributari" accolgono solo le passività per imposte certe e determinate.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono riferiti ai debiti contributivi per le quote a carico della società relative alle competenze erogate ai dipendenti nel mese di settembre 2024.

Gli "Altri debiti" sono composti prevalentemente dal debito verso il personale dipendente per tredicesima, ferie e permessi retribuiti per euro 5.347 e dalle quote di affitto incassate in forza di mandato (*sharing fee*) e ancora da retrocedere ai clienti (proprietari degli immobili) per euro 437.375.

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

G. RENT S.P.A.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Tale voce pari ad euro 18.994 al 30/09/2024 (euro 13.627 al 31/12/2023) è composta unicamente da quote di ricavo relative al business del *corporate building* fatturate nei primi nove mesi ma di competenza del periodo successivo.

G. RENT S.P.A.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Descrizione	30/09/2024	30/09/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	467.061	688.038	(220.977)
Altri ricavi e proventi	17.059	5.698	11.361
Totale	484.120	693.736	(209.616)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono per euro 200.061 a ricavi per servizi di *short rent* che sono esposti al netto della *sharing fee* riconosciuta ai proprietari, per euro 198.190 a ricavi per servizi di *corporate building*, per euro 33.810 a ricavi per servizi di *interior design*, riferiti principalmente al contratto per l'arredamento di Via Gargano a Milano e a ricavi per consulenza per euro 35.000.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive per euro 5.892, ad altri rimborsi spese per euro 7.626, a proventi diversi per euro 898 ed a risarcimenti addebitati a clienti per euro 2.640.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi sono interamente conseguiti sul territorio nazionale.

B) Costi della produzione

Descrizione	30/09/2024	30/09/2023	Variazioni
Servizi	635.022	843.871	(208.849)
Godimento di beni di terzi	290.456	314.626	(24.170)
Salari e stipendi	24.552	41.921	(17.369)
Oneri sociali	7.384	12.886	(5.502)
Trattamento di fine rapporto	1.446	2.667	(1.221)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	136.845	138.159	(1.314)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.660	1.546	114
Svalutazioni crediti attivo circolante	19.000	130.000	(111.000)
Oneri diversi di gestione	98.111	126.140	(28.029)
Totale	1.214.476	1.611.816	(397.340)

G. RENT S.P.A.

Costi per servizi

I costi per servizi diminuiscono rispetto al 30/09/2023 di euro 208.849, principalmente a seguito di minori costi per *interior design* per euro 111.690, di minori costi per pubblicità per euro 29.511, per minori costi per consulenze per euro 41.225, per minori costi per manutenzioni per euro 14.112, per minori costi per prestazioni di servizi finanziari per euro 25.383, per minori costi per revisione contabile e prestazioni di servizi diverse per euro 17.222, per minori costi per l'attività di *corporate building* per euro 13.755, per minori costi per emolumenti amministratori e sindaci per euro 6.734, per minori costi per convegni per euro 2.555, per minori costi per assicurazioni per euro 1.634, per minori costi correlati all'attività principale di *short rent* per euro 1.456, compensati da maggiori costi per prestazioni di servizi resi dalla società Gabetti Property Solutions S.p.A. per euro 52.770 e da maggiori costi per rimborso spese per euro 4.120.

Costi per godimento beni di terzi

La voce, pari ad euro 290.456, si decrementa di euro 24.170 e si riferisce principalmente al contratto di affitto dell'immobile in via Stilicone, 15 a Milano.
Si precisa che nei primi mesi del semestre il contratto di affitto dell'immobile in Via Abbondio Sangiorgio, 13 a Milano, presente nell'esercizio precedente, è stato risolto.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie e dei permessi retribuiti non goduti e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.
La voce include l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per euro 136.845 e l'ammortamento dei beni materiali per euro 1.660.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nell'esercizio si è proceduto al prudenziale accantonamento per svalutazione crediti commerciali pari ad euro 19.000.

Oneri diversi di gestione

La voce pari ad euro 98.111, comprende principalmente costi per IVA indetraibile per euro 72.843, sopravvenienze passive per euro 7.141, risarcimento danni a terzi per euro 5.017, altri oneri diversi di gestione per euro 3.022, imposte e tasse per euro 3.569 e spese societarie per euro 2.880.

Non vi sono singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

G. RENT S.P.A.

C) Proventi e oneri finanziari**Ricavi e costi finanziari**

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" sono composti unicamente da interessi passivi diversi pari ad euro 92.

Utile e perdite su cambi

La voce pari ad euro 17 si riferisce alla differenza cambio derivante dalla conversione in euro di un pagamento in dollari statunitensi.

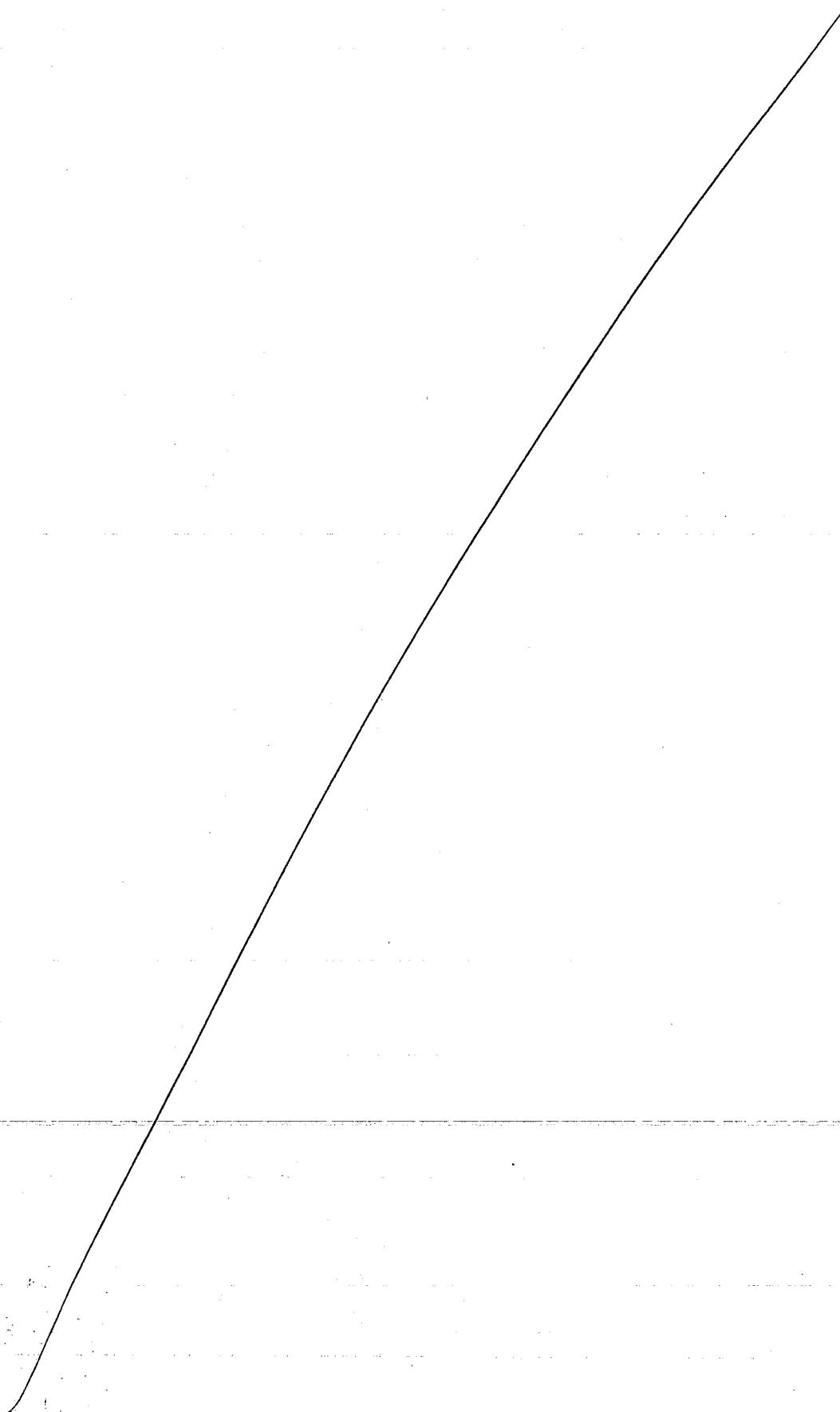
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si precisa che non ci sono imposte di competenza del periodo.

Milano, 8 novembre 2024



P. Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Emiliano Di Bartolo



All. "B" al N° 18295 di rep
10202

G Rent S.p.A.

Sede legale in Milano, Via Bernardo Quaranta 40

Capitale sociale Euro 60.875,00 i.v.

Codice fiscale e Iscr. al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi n. 10752440965

REA n. MI - 2554521 - Partita IVA n. 10752440965

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE
DI CUI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DI G RENT S.P.A.**



Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di G RENT S.p.A. (la "**Società**" o "**GRENT**") vi ha convocato in Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti ("Assemblea") di G Rent S.p.A. (la "**Società**") è convocata, con le modalità *infra* indicate, per il giorno 28 novembre 2024, alle ore 16:30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 2024, stessa ora, in seconda convocazione, con partecipazione esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, come *infra* indicato, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO**Parte ordinaria**

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 cod. civ, ivi inclusa la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento per complessivi massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di G Rent S.p.A., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria

1. Approvazione della Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 30 settembre 2024 ("**Situazione Patrimoniale**"), esaminata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2024.

La Situazione Patrimoniale è stata predisposta sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e redatta in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia. In particolare, gli Amministratori ritengono non ci sia un rischio significativo di continuità aziendale anche alla luce dell'impegno formale del socio Esperia Investor S.r.l. a sottoscrivere l'aumento di capitale. Pertanto, il presente bilancio intermedio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità in quanto la Società viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro.

La situazione al 30 settembre 2024 è stata redatta in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali OIC, in particolare in applicazione del principio OIC 30 "Bilanci intermedi" ed è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico (predisposti in conformità agli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 Codice Civile), dal rendiconto finanziario (art. 2425 ter Codice Civile) e dalle note illustrative di seguito riportate.

I prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, nonché le informazioni ed i valori riportati nelle note illustrative e negli allegati sono redatti in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Le note illustrative presentano le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione della relazione finanziaria al 30 settembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La Situazione Patrimoniale chiude con una perdita pari a Euro 730.431,46.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla Situazione Patrimoniale, messa a disposizione del pubblico nonché sul sito *internet* della Società.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di G Rent S.p.A.,

- *esaminati i dati della Situazione Patrimoniale alla data del 30 settembre 2024,*

delibera

1. *di approvare la Situazione Patrimoniale alla data del 30 settembre 2024, dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 730.431,46;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato - con facoltà di sub-delega nei limiti di legge, di provvedere a tutti gli adempimenti e tutte le necessarie formalità di legge e regolamentari, di comunicazione, di deposito e di pubblicazione inerenti a quanto sopra*

deliberato, apportando alla suddetta documentazione eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie"

Parte straordinaria

- 1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 cod. civ, ivi inclusa la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento per complessivi massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di G Rent S.p.A., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Premessa

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato affinché deliberate ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile e, con riferimento a tale argomento, Vi illustra quanto segue.

La situazione patrimoniale ed economica della Società al 30 settembre 2024 (la "**Situazione Patrimoniale**") approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2024 e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria, cui si rimanda, chiude con una perdita pari a Euro 730.431,46, che ha portato il patrimonio netto ad un valore negativo per Euro 158.565,00 con conseguente erosione del capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 60.875,00 al di sotto del minimo stabilito dall'art. 2327 cod. civ..

Alla luce di quanto evidenziato si è reso necessario provvedere alla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, in occasione della quale è stata sottoposta ai soci la relazione sulla Situazione Patrimoniale. Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati affinché l'Assemblea degli Azionisti possa adottare gli opportuni provvedimenti.

La presente Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la "**Relazione**") è stata redatta ai sensi dell'art. 2447 c.c. con lo scopo di illustrare:

- la Situazione Patrimoniale;
- la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione agli opportuni provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 2447 c.c.;
- le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere al riguardo.

La presente Relazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società nei termini di legge.

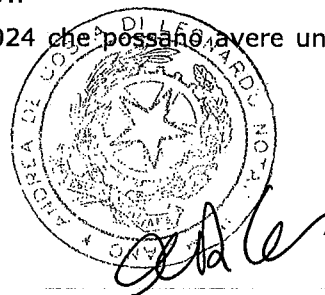
Per tutte le informazioni sulla situazione patrimoniale, il conto economico e la situazione finanziaria netta della Società al 30 settembre 2024 si rinvia ai prospetti della Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario al 30 settembre 2024, nonché alle relative note esplicative, illustrate nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024, allegata alla presente relazione e messa a disposizione del pubblico nonché sul sito internet della Società.

Relativamente al Patrimonio Netto, si ricorda che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 settembre 2024 è di Euro 60.875,00;
- riserve sovrapprezzo Euro 510.991,46;
- perdite di periodo per Euro 730.431,46.

Dalla Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 emerge che il patrimonio netto a tale data è negativo per Euro 158.565,00, con erosione del capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 60.875,00, al di sotto del minimo stabilito dall'art. 2327 cod. civ..

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 settembre 2024 che possano avere un impatto sulla Situazione Patrimoniale.



Il conto economico al 30 settembre 2024 registra una perdita di periodo pari a euro 730 mila a seguito di un volume di ricavi non ancora sufficienti a coprire i costi operativi.

Infatti, a fronte di ricavi per euro 484 mila (euro 694 mila al 30 settembre 2023) relativi prevalentemente ai servizi di short rent (pari ad euro 200 mila, esposti al netto della sharing fee riconosciuta ai proprietari) e di corporate building (pari ad euro 198 mila), si registrano costi per servizi per euro 635 mila (euro 844 mila al 30 settembre 2023), costi per godimento beni di terzi per euro 290 mila, principalmente relativi all'immobile di via Stillicone 15 a Milano (euro 315 mila al 30 settembre 2023), costi per il personale per euro 33 mila (euro 57 mila al 30 settembre 2023), ammortamenti e svalutazioni per euro 158 mila (euro 270 mila al 30 settembre 2023) e oneri diversi di gestione per euro 98 mila (euro 126 mila al 30 settembre 2023).

La differenza tra valore e costi della produzione al 30 settembre 2024 risulta così pari a euro 730 mila rispetto a 918 mila dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari risultano pari ad euro 75, rispetto a euro 2 mila del 30 settembre 2023.

La perdita dei primi nove mesi del 2024 pari ad euro 730 mila risulta inferiore a quella del 30 settembre 2023 che risultava pari a euro 920 mila, grazie principalmente al contenimento dei costi per servizi e alle minori svalutazioni dei crediti.

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario (per la redazione ci si è basati sulle disposizioni Consob in conformità agli orientamenti dell'ESMA):

Dichiarazione sull'indebitamento	30.09.2024	30.06.2024	3° quarter
A - Disponibilità liquide			
B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	158	75	83
C - Altre attività finanziarie correnti			
D - Liquidità (A + B + C)	158	75	83
E - Debito finanziario corrente			
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente			
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	0	0	0
H - Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	158	75	83
I - Debito finanziario non corrente			
J - Strumenti di debito			
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-120	-120	0
L - Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-120	-120	0
M - Totale indebitamento finanziario (H + L)	38	-45	83

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2024 è positivo (liquidità maggiore dei debiti) per euro 38 mila, composto per euro 158 mila da liquidità al netto dei debiti finanziari non correnti per euro 120 mila.

La posizione finanziaria netta positiva è in miglioramento di euro 83 mila rispetto al 30 giugno 2024 per i maggiori incassi effettuati.

La dichiarazione sull'indebitamento non include debiti verso fornitori scaduti, ammontanti complessivamente a 1.254 mila euro (di cui 550 mila euro verso parti correlate), dei quali 278 mila scaduti oltre i 360 giorni (di cui 220 mila euro verso parti correlate).

Per ulteriori informazioni si rinvia alle considerazioni svolte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene quindi opportuno di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la copertura delle perdite mediante azzeramento delle riserve disponibili e contestuale aumento del capitale sociale in opzione, a pagamento.

Più in dettaglio, l'azione di rinforzo prevede la realizzazione di un aumento di capitale in opzione, a pagamento per un importo complessivo di Euro 1.100.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo

delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024), finalizzato al rafforzamento patrimoniale della Società al fine di disporre dei mezzi per la copertura del fabbisogno patrimoniale nei prossimi mesi, ("**Aumento di Capitale**"), la cui esecuzione è prevista entro e non oltre il 31 gennaio 2025.

A tale riguardo, l'azionista Esperia Investor S.r.l., con comunicazione dell'8 novembre 2024 ha confermato la decisione di partecipare all'Aumento di Capitale al fine di garantire che lo stesso venga sottoscritto per un importo almeno pari ad euro 1.000.000,00.

Si precisa che gli Amministratori ritengono non ci sia un rischio significativo di continuità aziendale anche alla luce del predetto impegno formale del socio Esperia Investor S.r.l. a sottoscrivere l'Aumento di Capitale.

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria anche per sottoporre alla vostra attenzione la proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento, da liberarsi in danaro per un importo massimo di Euro 1.100.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024) e da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. mediante emissione di azioni ordinarie ("**Azioni**") prive di indicazione del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare, aumento da eseguirsi entro il termine del 31 gennaio 2025.

La proposta di Aumento di Capitale è esente dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo d'offerta ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. (n) del Regolamento (UE) 2017/2019, nonché ai sensi dell'art. 34-ter, comma 01 del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, ai sensi del quale "offerte al pubblico aventi ad oggetto titoli il cui corrispettivo totale di ciascuna offerta nell'Unione Europea, calcolato su un periodo di 12 mesi, è compreso tra 1.000.000,00 di euro e 8.000.000,00 di euro, sono esenti dall'obbligo di pubblicazione del prospetto".

Il proposto Aumento di Capitale è finalizzato a rafforzare patrimonialmente la Società e connesso ai provvedimenti di cui all'art. 2447 cod. civ. considerato che la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2447 cod. civ. considerato che dalla Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 emerge che il patrimonio netto al tale data è negativo per Euro 158.565,00, con erosione del capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 60.875,00 al di sotto del minimo stabilito dall'art. 2327 cod. civ..

Alla luce di tali considerazioni, il Consiglio di Amministrazione, ritiene nell'interesse della Società proporre all'assemblea straordinaria degli azionisti di approvare la proposta di Aumento di Capitale al fine di trovare una soluzione concreta alle necessità patrimoniali di breve periodo della Società garantendo un livello di patrimonio netto sostenibile. Il supporto patrimoniale, infatti, consentirà alla Società di ristabilire livelli di mezzi propri coerenti e proseguire nella realizzazione dei suoi obiettivi, superando auspicabilmente la congiuntura sfavorevole in corso.

Le risorse generate dall'Aumento di Capitale consentiranno di riequilibrare la struttura finanziaria e patrimoniale della Società, garantendo il sostegno delle opportune iniziative funzionali alla continuità e all'operatività aziendale

Si precisa che, l'azionista Esperia Investor S.r.l., con comunicazione dell'8 novembre 2024 ha confermato la decisione di partecipare all'Aumento di Capitale al fine di garantire che lo stesso venga sottoscritto per un importo almeno pari ad euro 1.000.000,00.



Le Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan ("EGM") al pari delle Azioni della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Nel rispetto dell'importo complessivo, si intende proporre all'Assemblea il conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione per definire i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale e in particolare per:

- (a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, nel rispetto dell'importo complessivo massimo;
- (b) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (a) – il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione (comprensivo del sovrapprezzo, stabilendo quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo (eventualmente anche inferiore alla preesistente parità contabile), potendo anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato, e le modalità per la liberazione in denaro;
- (c) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su EGM, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A. Il prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo di GRent e considerata la prassi di mercato per operazioni simili, potendo anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato. Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle Azioni della Società già in circolazione alla data dell'emissione. L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 14 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ..

Le Azioni saranno offerte in opzione ai titolari dei conti nei quali risulteranno registrate le azioni al termine della giornata contabile (di mercato aperto) che sarà individuata in relazione alla tempistica del periodo di offerta. In quanto le Azioni sono negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione, i diritti di opzione non esercitati devono essere offerti nel sistema multilaterale di negoziazione dagli amministratori, per conto della Società, entro il mese successivo alla scadenza del termine stabilito per l'esercizio del diritto di opzione, per almeno (due sedute), salvo che i diritti di opzione siano già stati integralmente venduti.

In relazione all'Aumento di Capitale, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi esercitando i relativi diritti di opzione. Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli azionisti, per effetto dell'Aumento di Capitale, subiranno una diluizione della propria partecipazione, che, allo stato, – considerato che il prezzo di emissione e il numero esatto di azioni da emettere saranno determinati solo nell'imminenza dell'offerta dal Consiglio di Amministrazione – non è quantificabile.

Si precisa che l'eventuale adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un modulo di adesione appositamente predisposto, che dovrà essere compilato, sottoscritto e consegnato presso un intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. presso il quale sono depositate le azioni già possedute. L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni. Il pagamento integrale delle nuove azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione.

Le nuove Azioni sottoscritte saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. nei termini e secondo le modalità da individuarsi, insieme alle ulteriori caratteristiche dell'offerta, dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le Azioni che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio del diritto di opzione saranno collocate nel rispetto della normativa vigente da parte dell'organo amministrativo della Società entro il termine massimo del 31 gennaio 2025 a decorrere dalla data della relativa delibera assembleare. Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'Aumento di

Capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per l'attribuzione dell'eventuale inoptato.

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà con apposita delibera la tempistica per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, fermo restando il termine finale del 31 gennaio 2025 per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 c.c. e seguenti.

Di seguito si propone di modificare l'art. 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale inserendo in calce il seguente nuovo comma:

"L'Assemblea degli azionisti in data [28 novembre 2024] ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, da liberarsi in danaro, entro il termine finale del 31 gennaio 2025"

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- *preso atto della situazione patrimoniale contenuta nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 di G Rent S.p.A.;*
- *preso atto della perdita che determina un valore di patrimonio netto negativo pari a Euro 158.565,00 e, quindi, comporta l'erosione del capitale sociale al di sotto del minimo legale previsto dall'art. 2327 cod. civ.;*
- *esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle considerazioni svolte dagli amministratori nella suddetta relazione;*
- *preso atto, anche ai sensi dell'art. 2447 c.c., dell'approvazione della Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 da parte dell'Assemblea ordinaria di G Rent S.p.A., dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 730.431,46;*

delibera

1. *di coprire le perdite rilevate al 30 settembre 2024 come segue: mediante utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 pari a Euro complessivi 510.991,46; quanto ai residui Euro 219.440,00 mediante esecuzione dell'aumento di capitale di cui al successivo punto 4.;*
2. *di disporre che l'efficacia delle precedenti deliberazioni di cui ai punti 1. e 2. sia subordinata all'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale per un importo tale da raggiungere il sovrapprezzo nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024;*
3. *di aumentare, anche in una o più tranches, il capitale sociale per massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di sovrapprezzo (nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024) a pagamento, in denaro, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, cod. civ., alle seguenti condizioni:*



- *l'aumento deve intendersi inscindibile sino al raggiungimento di un sovrapprezzo nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 e scindibile per l'eccedenza;*
 - *le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e al prezzo stabilito dall'organo amministrativo in sede di offerta, fermo che (i) il prezzo di emissione di ciascuna nuova azione ordinaria non potrà essere determinato in misura inferiore a Euro 0,01 per azione e (ii) il Consiglio di Amministrazione potrà anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato;*
 - *per ciascuna eventuale tranche è conferito al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, il potere di stabilire quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo (eventualmente anche inferiore alla preesistente parità contabile) e determinare un diverso rapporto (rispetto alla tranche precedente) tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;*
 - *il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta a registro imprese;*
 - *il termine per l'esercizio del diritto di opzione verrà stabilito dall'organo amministrativo, nel rispetto del termine legale minimo di cui all'art. 2441, comma 2, c.c., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;*
 - *scaduto il termine dell'offerta sul mercato dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c., la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta dall'organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale;*
 - *l'aumento dovrà essere eseguito nel termine minimo necessario per il realizzarsi delle condizioni, di natura sostanziale e procedimentale, che l'esecuzione dell'aumento richiede e comunque entro il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, del 31 gennaio 2025;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, con esclusione dei soli atti non delegabili per legge ogni più ampio potere per:*
- *definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, fermo restando che lo stesso non potrà essere inferiore a Euro 0,01 per azione, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di imputazione tra capitale e sovrapprezzo, il tutto tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari, potendo anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato;*
 - *stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare i termini entro i quali dovrà essere esercitato il diritto di opzione e per la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto dell'art. 2441, comma 2, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su EGM, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;*
 - *procedere all'offerta delle eventuali azioni inoptate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea.*
5. *di aggiungere in calce nell'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale il seguente nuovo comma:*

"L'Assemblea degli azionisti in data [28 novembre 2024] ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le

stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, da liberarsi in danaro, entro il termine finale del 31 gennaio 2025".

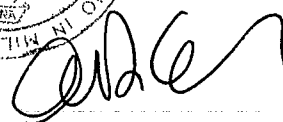
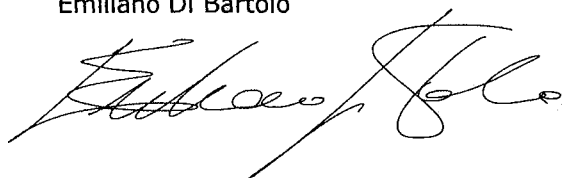
6. *di prendere sin d'ora atto che, ove le delibere di cui sopra non trovassero esecuzione entro il predetto termine ultimo, la Società si troverà in stato di liquidazione, e di conseguentemente attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i conseguenti poteri per le conseguenti attività; di dare altresì mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."*

Milano, 8 novembre 2024

Per il consiglio di amministrazione

L'Amministratore Delegato

Emiliano Di Bartolo



[Faint handwritten scribbles]

G RENT S.P.A.

Sede legale: Via Bernardo Quaranta, 40 – MILANO

Capitale sociale: Euro 60.875 (interamente versato)

Reg. Imp. 10752440965 – Rea MI-2554521

Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra società Vi ha convocato in assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare in ordine ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2447 e 2484 c.c. per effetto delle risultanze emergenti dalla situazione economico-patrimoniale infrannuale al 30 settembre 2024 (la "Situazione infrannuale").

Nell'ambito dei compiti specificamente attribuiti dalla legge al Collegio Sindacale, è fatto obbligo di presentare proprie osservazioni, come di seguito esposte.

Riduzione del capitale al di sotto del minimo legale

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'esame e dell'approvazione lo scorso 8 novembre 2024 della Situazione infrannuale al 30 settembre 2024, accertata l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 2447 c.c., ha redatto la Relazione a corredo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica contenuta nella citata Situazione infrannuale.

La situazione presentataci dal Consiglio di Amministrazione evidenzia una perdita nei primi nove mesi del corrente esercizio pari a 730.431,46 euro che riduce il patrimonio netto della Vs. società ad un valore negativo di 158.565,00 euro, determinando la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale di cui all'art. 2327 del Codice Civile.

Il Collegio sindacale, nel corso del periodo, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, anche in coordinamento con la società di revisione, mediante le verifiche periodiche atte ad accertare l'andamento economico e finanziario della società, l'adeguatezza della struttura amministrativa, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione e il corretto funzionamento degli organi sociali.

La perdita dell'esercizio è dovuta essenzialmente alla riduzione dei ricavi nel settore Corporate Houses ed Interior Design non sufficientemente compensata da una riduzione di costi fissi e variabili legata ad un processo di razionalizzazione messo in atto dalla società già a partire dagli ultimi mesi del 2023.

Per quanto rileva ai fini del 2447 C.c., l'approvazione della proposta di copertura delle



perdite utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione infrannuale e aumento del capitale a pagamento nella misura prospettata infra, farebbe venire meno la fattispecie in discussione.

Il Collegio Sindacale ricorda che la revisione contabile esula dai propri compiti e pertanto la correttezza delle valutazioni iscritte nella situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2024 è stata verificata mediante scambio di informazioni con la società di revisione, la direzione e con gli organi amministrativi della società. Il controllo di codesto collegio è quindi di tipo "sintetico-complessivo" come richiamato dai "Principi di comportamento del collegio sindacale nelle società con azioni quotate in mercati regolamentati" raccomandati dai consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

Osservazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione così come risulta dalla Situazione infrannuale al 30 settembre 2024 è redatta ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Dall'esame di tali documenti emerge:

- una perdita dei primi nove mesi dell'esercizio 2024 di euro 730.431,46;
- un patrimonio netto contabile negativo al 30 settembre 2024 di euro 158.565,00;

Il patrimonio netto contabile al 30 settembre 2024, risultante dalla Situazione infrannuale risulta il seguente:

Attività	Euro	1.724.490
Passività	Euro	1.883.055
Capitale sociale	Euro	60.875
Riserva sovrapprezzo azioni	Euro	510.991
Perdita 1 Gennaio — 30 settembre 2024	Euro	-730.431
Patrimonio netto al 30 settembre 2024	Euro	-158.565

evidenza che la perdita maturata al 30 settembre 2024, comporta l'emersione di un patrimonio netto negativo rientrando con ciò nella fattispecie prevista dall'art. 2447 Codice Civile.

Fra le attività patrimoniali risulta iscritta prevalentemente solo "liquidità" e crediti verso clienti/tributari mentre nelle passività risultano debiti a breve quasi per lo stesso importo.

Nella Relazione degli Amministratori sono più ampiamente illustrate le voci che hanno determinato la perdita dei primi nove mesi dell'esercizio 2024 (generata essenzialmente da una riduzione di ricavi di alcune linee di business non sufficientemente compensate da una riduzione dei costi fissi e variabili legata al processo di riorganizzazione in atto). Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre evidenziato che dopo il 30 settembre 2024 non sono intervenuti fatti significativi tali da modificare la Situazione infrannuale.

La situazione finanziaria netta e gli impegni finanziari in maturazione evidenziano criticità che paiono difficilmente superabili senza l'immissione di nuove risorse liquide da parte dei Soci.

Gli Amministratori Vi hanno informato in merito:

- ai motivi che hanno generato la perdita di periodo che ha portato il patrimonio netto ad un valore negativo;
- all'opportunità di reperire nuove risorse finanziarie per rafforzare patrimonialmente la società riequilibrando la struttura finanziaria e patrimoniale della stessa.

Conclusioni

Il Collegio sindacale, considerata l'improcrastinabile necessità di copertura delle perdite emergenti dalla Situazione infrannuale al 30 settembre 2024 e di riequilibrare la situazione patrimoniale e finanziaria della società mediante



l'acquisizione di risorse finanziarie, concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione riportata nella Relazione Illustrativa che di seguito si trascrive:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- *preso atto della situazione patrimoniale contenuta nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 di G Rent S.p.A.;*
- *preso atto della perdita che determina un valore di patrimonio netto negativo pari a Euro 158.565,00 e, quindi, comporta l'erosione del capitale sociale al di sotto del minimo legale previsto dall'art. 2327 cod. civ.;*
- *esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle considerazioni svolte dagli amministratori nella suddetta relazione;*
- *preso atto, anche ai sensi dell'art. 2447 c.c., dell'approvazione della Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 da parte dell'Assemblea ordinaria di G Rent S.p.A., dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 730.431,46;*

delibera

1. *di coprire le perdite rilevate al 30 settembre 2024 come segue: mediante utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 pari a Euro complessivi 510.991,46; quanto ai residui Euro 219.440,00 mediante esecuzione dell'aumento di capitale di cui al successivo punto 4.;*
2. *di disporre che l'efficacia delle precedenti deliberazioni di cui ai punti 1. e 2. sia subordinata all'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale per un importo tale da raggiungere il sovrapprezzo nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024;*
3. *di aumentare, anche in una o più tranches, il capitale sociale per massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di sovrapprezzo (nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024) a pagamento, in denaro, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, cod. civ., alle seguenti condizioni:*
 - o *l'aumento deve intendersi inscindibile sino al raggiungimento di un sovrapprezzo nella misura minima di Euro 219.440,00, al fine di coprire le perdite che residuano dopo l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2024 e scindibile per l'eccedenza;*
 - o *le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e al prezzo stabilito dall'organo amministrativo in sede di offerta, fermo che (i) il prezzo di emissione di ciascuna nuova azione ordinaria non potrà essere determinato in misura inferiore a Euro 0,01 per azione e (ii) il Consiglio di Amministrazione potrà anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato;*
 - o *per ciascuna eventuale tranche è conferito al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, il potere di stabilire quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo (eventualmente anche inferiore alla preesistente parità contabile) e determinare un diverso rapporto (rispetto alla tranche precedente) tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;*
 - o *il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta a registro imprese;*
 - o *il termine per l'esercizio del diritto di opzione verrà stabilito dall'organo amministrativo, nel rispetto del termine legale minimo di cui all'art. 2441, comma 2, c.c., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;*
 - o *scaduto il termine dell'offerta sul mercato dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c., la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta*

dall'organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale;

- o l'aumento dovrà essere eseguito nel termine minimo necessario per il realizzarsi delle condizioni, di natura sostanziale e procedimentale, che l'esecuzione dell'aumento richiede e comunque entro il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, del 31 gennaio 2025;
4. di conferire al Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, con esclusione dei soli atti non delegabili per legge ogni più ampio potere per:
- o definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, fermo restando che lo stesso non potrà essere inferiore a Euro 0,01 per azione, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di imputazione tra capitale e sovrapprezzo, il tutto tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari, potendo anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato;
 - o stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare i termini entro i quali dovrà essere esercitato il diritto di opzione e per la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto dell'art. 2441, comma 2, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su EGM, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;
 - o procedere all'offerta delle eventuali azioni inoptate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea.
5. di aggiungere in calce nell'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale il seguente nuovo comma:
- "L'Assemblea degli azionisti in data [28 novembre 2024] ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, da liberarsi in danaro, entro il termine finale del 31 gennaio 2025".
6. di prendere sin d'ora atto che, ove le delibere di cui sopra non trovassero esecuzione entro il predetto termine ultimo, la Società si troverà in stato di liquidazione, e di conseguentemente attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i conseguenti poteri per le conseguenti attività; di dare altresì mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

Milano, 20 novembre 2024

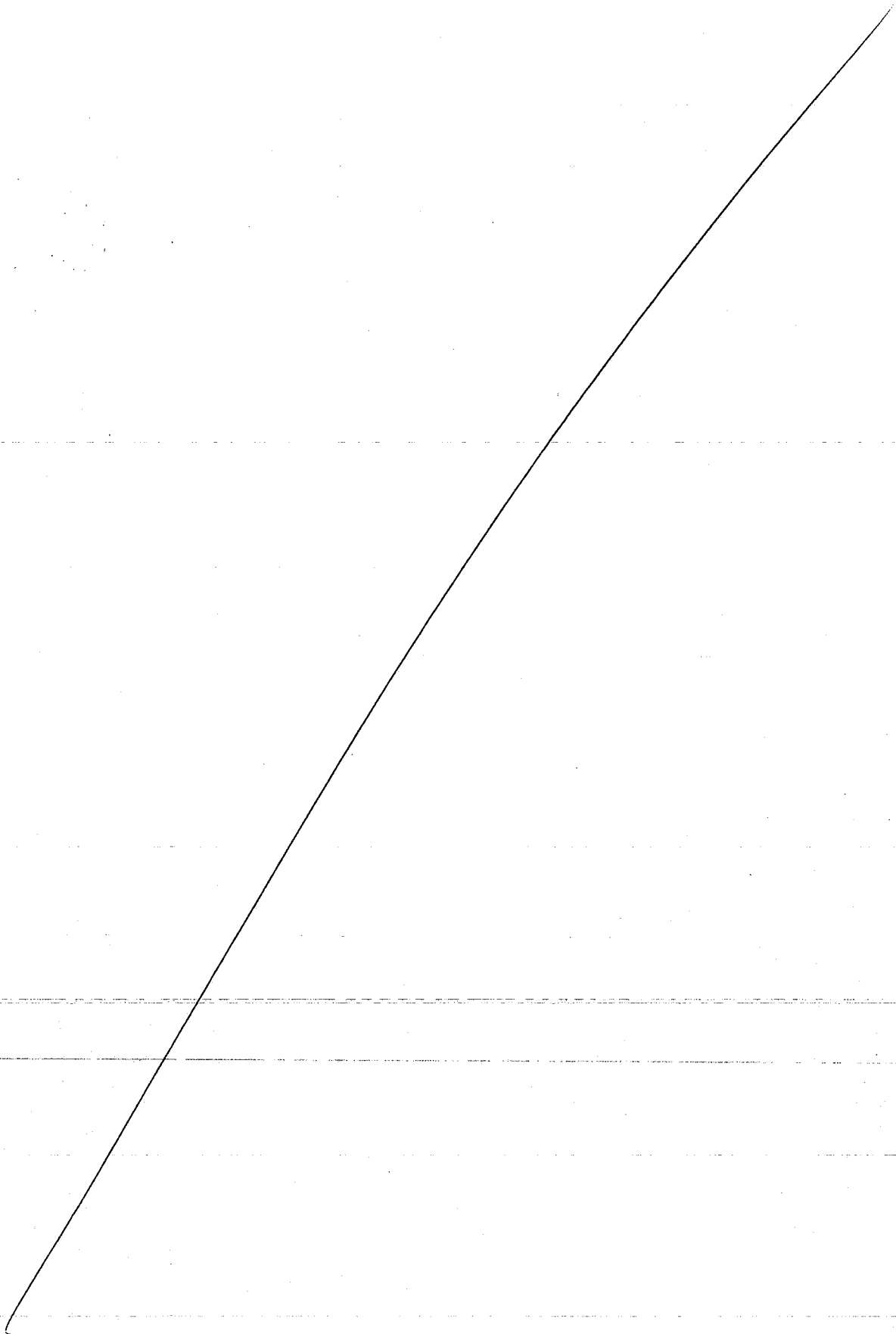
Il Collegio Sindacale

Alessandro Rebora (Presidente)

Michele Di Fonzo (Membro effettivo)

Alberto Picariello (Membro effettivo)





All. "C" al N° 18295 di rep
10202

G RENT S.p.A. – Assemblea Ordinaria e straordinaria del 28/29 novembre 2024

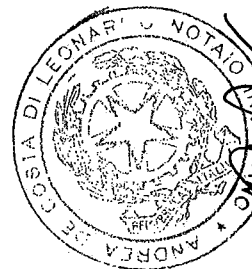
Azionista	Delega rappresentante designato	N. Azioni
ESPERIA INVESTOR S.R.L.	ALESSANDRO FRANZINI	2.249.277
FMA16 SRL	ALESSANDRO FRANZINI	133.260
GABETTI PROPERTY SOLUTIONS SPA	ALESSANDRO FRANZINI	1.000.000
TOTALE Azioni emesse		6.087.500
N. Azionisti		3
N. Azioni intervenute		3.382.537
% Azioni intervenute sulle azioni emesse		55,565%



Andrea De Costa

G RENT S.p.A. – Assemblea Ordinaria e straordinaria del 28/29 novembre 2024 - Punto 1 Ordinaria

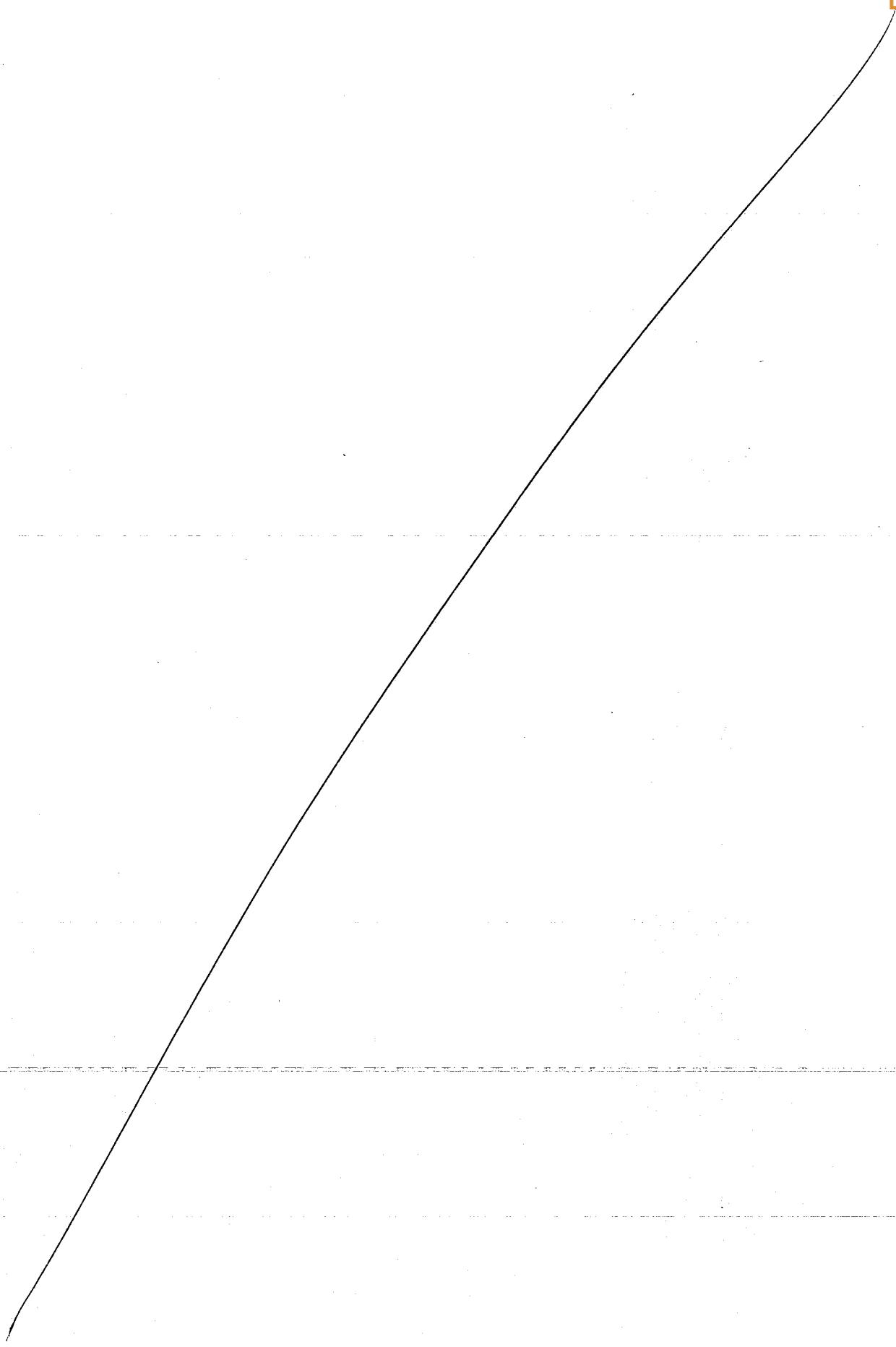
Azionista	Delega rappresentante designato	N. Azioni intervenute	Favorevole (n. azioni)	Contrario (n. azioni)	Astenuto (n. azioni)	Non votante (n. azioni)
ESPERIA INVESTOR S.R.L.	ALESSANDRO FRANZINI	2.249.277	2.249.277			
FIMA16 SRL	ALESSANDRO FRANZINI	133.260	133.260			
GABETTI PROPERTY SOLUTIONS SPA	ALESSANDRO FRANZINI	1.000.000	1.000.000			
TOTALE Azioni		3.382.537	3.382.537			
TOTALE Azioni Favorevoli		3.382.537				
TOTALE Azioni Contrarie						
TOTALE Azioni Astenute						
TOTALE Azioni Non Votanti						
Esiti delle votazioni						
Favorevoli						
% sulle Azioni intervenute			100,0000%			
% sulle Azioni emesse			55,565%			
Contrari						
% sulle Azioni intervenute			0,0000%			
% sulle Azioni emesse			0,0000%			
Astenuti						
% sulle Azioni intervenute			0,0000%			
% sulle Azioni emesse			0,0000%			
Non votanti						
% sulle Azioni intervenute			0,0000%			
% sulle Azioni emesse			0,0000%			



G RENT S.p.A. -- Assemblea Ordinaria e straordinaria del 28/29 novembre 2024 - Punto 1 Straordinaria

Azionista	Delega rappresentante designato	N. Azioni intervenute	Favorevole (n. azioni)	Contrario (n. azioni)	Astenuto (n. azioni)	Non votante (n. azioni)
ESPERIA INVESTOR S.R.L.	ALESSANDRO FRANZINI	2.249.277	2.249.277			
FMA16 SRL	ALESSANDRO FRANZINI	133.260	133.260			
GABETTI PROPERTY SOLUTIONS SPA	ALESSANDRO FRANZINI	1.000.000	1.000.000			
TOTALE Azioni		3.382.537	3.382.537			
TOTALE Azioni Favorevoli		3.382.537				
TOTALE Azioni Contrarie						
TOTALE Azioni Astenute						
TOTALE Azioni Non Votanti						
Esiti delle votazioni						
Favorevoli						
% sulle Azioni intervenute			100,0000%			
% sulle Azioni emesse			55,565%			
Contrari						
% sulle Azioni intervenute			0,0000%			
% sulle Azioni emesse			0,0000%			
Astenuti						
% sulle Azioni intervenute			0,0000%			
% sulle Azioni emesse			0,0000%			
Non votanti						
% sulle Azioni intervenute			0,0000%			
% sulle Azioni emesse			0,0000%			





Allegato "D" al N. 18295/10202 di rep.

STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

1.1 La Società è denominata "G Rent S.p.A."

Articolo 2 - Sede

2.1 La Società ha sede nel comune di **Milano**.

2.2 L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, sia in Italia sia all'estero, unità locali operative (succursali, sedi secondarie, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore per i loro rapporti con la Società è quello che risulta dal libro soci.

Articolo 3 - Oggetto

3.1 La Società ha per oggetto la prestazione di servizi inerenti e/o connessi alla locazione e/o alla sublocazione e/o all'affitto e/o alla gestione di qualsivoglia tipologia di immobile, anche di terzi, il tutto per il soddisfacimento di esigenze abitative, lavorative, professionali, commerciali, ricreative o per vacanza anche ma non solo di breve periodo.

3.2 Tale attività potrà comprendere

(i) l'allestimento di qualsivoglia tipologia di immobile, la manutenzione, la fornitura di servizi ordinari e straordinari, la predisposizione di tutte le utenze necessarie ed opportune per il migliore utilizzo di detti immobili, l'attività di gestione di abitazioni per vacanze, case vacanze e qualsiasi tipo di attività ricettizia anche extra-alberghiera;

(ii) la compravendita e il noleggio di arredamento, stoviglie, corredi, elettrodomestici nonché la fornitura di servizi (elettricità, telefono, gas, pulizie e quant'altro utile o connesso) e l'esecuzione di tutte le attività amministrative e tecniche per qualsivoglia tipologia di immobile.

3.3 Essa può inoltre compiere, in via esclusivamente strumentale all'attività di cui sopra, qualsiasi operazione industriale, commerciale, immobiliare e finanziaria, quest'ultima in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, ritenuta dall'organo amministrativo necessaria ed utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, ed ancora in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, assumere direttamente ed indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare garanzie e fidejussioni anche nell'interesse di terzi.

3.4 La società potrà, infine, creare o assumere rappresentanze, concessioni e agenzie o istituire filiali, sia in Italia sia all'estero.

Articolo 4 - Durata

4.1 La durata della Società è fissata fino al **31 (trentuno) dicembre 2050 (duemila cinquanta)** e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

Articolo 5 - Capitale e azioni

5.1 Il capitale sociale è fissato in Euro 60.875 (*sessanta mila ottocentottantacinque/00*) ed è diviso in numero 6.087.500 (*sei milioni ottantasette mila cinquecento/00*) azioni ordinarie, prive di indicazione espressa del valore nominale.

L'Assemblea degli azionisti in data 28 novembre 2024 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 1.100.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, da liberarsi in danaro, entro il termine finale del 31 gennaio 2025.

5.2 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di

azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 Cod. Civ..

5.3 In caso di aumento di capitale a pagamento, fino a quando le azioni della società saranno quotate in mercati regolamentati o negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ..

5.4 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente.

Articolo 6 - Categorie di azioni e strumenti finanziari

6.1 Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge o dallo statuto.

6.2 La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni prive di diritto di voto, azioni a voto plurimo, obbligazioni anche convertibili e "cum warrant" e "warrant", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente.

6.3 La Società può emettere, altresì, strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita al consiglio di amministrazione, fatte salve le competenze inderogabili dell'assemblea straordinaria previste dalla legge.

6.4 Nella deliberazione assembleare di emissione saranno stabilite, *inter alia*, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

6.5 L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni.

Articolo 7 - Identificazione degli azionisti

7.1 La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto ai sensi dell'articolo 83, *duodecies*. D. Lgs. 58/1998 ("TUF").

7.2 La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci che rappresentino, unitariamente o congiuntamente ad altri azionisti, almeno il 1,25% (uno virgola venticinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società) dalla Società e dai soci richiedenti.

Articolo 8 - Diritto di recesso

8.1 Il recesso spetta ai soci nei casi previsti dalla legge come inderogabili.

8.2 Il recesso tuttavia non è consentito quando sia stata deliberata la proroga del termine di durata della Società, l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Articolo 9 - Comunicazione delle Partecipazioni Rilevanti

9.1 A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dall'articolo 120 TUF, in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia. Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4-bis del TUF.

9.2 Ai fini del presente articolo:

(i) per partecipazione, si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciari o per interposta persona, delle azioni dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori;

(ii) per partecipazione rilevante, si intende il raggiungimento o il superamento (in aumento o in riduzione) delle soglie del 5% (cinque per cento), 10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento) e 90% (novanta per cento) del capitale sociale, ovvero delle diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili;

(iii) nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di azioni ordinarie detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni.

9.3 Gli azionisti che raggiungano o superino, in aumento o in diminuzione, le soglie di partecipazione rilevante sono tenuti a darne comunicazione alla Società.

9.4 La comunicazione relativa alle partecipazioni rilevanti dovrà essere effettuata, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

9.5 I diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla Società inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo 9 sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 Cod. Civ..

9.6 Le azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Articolo 10 - OPA Endosocietaria

10.1 A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan, nonché le disposizioni dettate per le società quotate in materia di obbligo e diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 TUF, anche con riferimento alle relative disposizioni contenute nei regolamenti Consob di attuazione ("Disciplina Richiamata").

10.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta), con esclusione di ogni determinazione in merito agli artt. 108 e 111 TUF e alle relative disposizioni di cui ai regolamenti Consob di attuazione, sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 cod. civ., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, e alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso..

10.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1 del TUF, ovvero dalla diversa soglia applicabile prevista dall'art. 106 comma 1-bis ("Soglia OPA"), ove non accompagnato dalla comunicazione senza indugio al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi de-

terminazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente la soglia rilevante, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione. Analoga disposizione si applica nel caso di superamento della Soglia OPA nelle ipotesi previste dall'articolo 106, comma 3, lettera (a) e comma 3-bis del TUF oppure nell'ipotesi di cui all'articolo 106, comma 3, lettera b), TUF.

10.4 Sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

10.5 L'applicazione dell'esenzione, prevista dalla normativa vigente, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio conseguente a operazioni di fusione o scissione sarà preclusa solo qualora la maggioranza dei soci contrari alla relativa deliberazione assembleare - determinata in base a quanto indicato dalla normativa applicabile - rappresenti almeno il 7,5% (sette virgola cinque per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

10.6 Gli articoli 108 e 111 TUF e, ai fini dell'applicazione degli stessi, le disposizioni del presente statuto e le Norme TUF, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal presente articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

10.7 Chiunque venga a detenere, per qualsivoglia motivo, una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o il 90% (novanta per cento) degli strumenti finanziari di una specifica categoria in circolazione, ha diritto di acquistare i titoli o gli strumenti finanziari della medesima categoria residui.

10.8 La soglia di cui all'articolo 108, comma 1, TUF, è ridotta al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o il 90% (novanta per cento) di strumenti finanziari di una specifica categoria.

10.9 Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento o del presente statuto, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari a quello dell'offerta pubblica totalitaria precedente.

10.10 La disciplina di cui alle Norme TUF richiamata è quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui al presente articolo 10 dello statuto.

ASSEMBLEA

Articolo 11 - Competenze dell'Assemblea

11.1 L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto.

11.2 Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

11.3 Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, Cod. Civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

(i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

(ii) cessione di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

11.4 Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dell'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere

approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti all'assemblea. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

11.5 L'Assemblea straordinaria delibera nelle materie previste dalla legge e dalle norme del presente statuto.

Articolo 12 - Convocazione

12.1 L'Assemblea si riunisce in qualsiasi luogo anche diverso dalla sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché nell'ambito del territorio italiano.

12.2 L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, Cod. Civ., entro 180 (centotanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

12.3 La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi" oppure "Sole 24 Ore", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, in ogni caso, in forma integrale, sul sito *internet* della Società.

12.4 Nel caso in cui l'emittente dovesse qualificarsi come emittente con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

12.5 I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

12.6 I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 13 - Intervento all'Assemblea

13.1 Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

13.2 La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Articolo 14 - Intervento mediante mezzi di telecomunicazione

14.1 L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi,

contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e il principio di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

- sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi in via telematica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicate nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) le modalità per intervenire e partecipare ai lavori assembleari, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante.

14.2 La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

14.3 Fatti salvi i diversi quorum deliberativi previsti dal presente statuto, l'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 15 - Rappresentanza in Assemblea

15.1 Ogni socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altro soggetto nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.

15.2 La Società ha facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega (fermo il limite di cui all'art. 2372, sesto comma, Cod. Civ.). In tale caso troveranno applicazione per richiamo volontario l'articolo 135-*undecies*, TUF e le disposizioni di cui al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione della riunione. Non possono essere designati né i membri degli organi amministrativi o di controllo o i dipendenti della Società, né società da essa controllate o membri degli organi amministrativi o di controllo o i dipendenti di queste.

Articolo 16 - Svolgimento dell'Assemblea

16.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'organo amministrativo o in mancanza da un Vice Presidente, se nominato, o in mancanza da uno dei consiglieri delegati o, in caso di loro assenza o impedimento o rinuncia, da altra persona eletta a maggioranza semplice del capitale presente.

16.2 L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.

16.3 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Articolo 17 - Verbale dell'Assemblea

17.1 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, ove richiesto dalla legge.

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 18 - Consiglio di amministrazione

18.1 L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da 7 (sette) a 11 (undici) componenti. L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

18.2 I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-*quinquies*, TUF. Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero 2 (due) laddove il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero superiore a 9 (nove) componenti, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti

dall'articolo 148, comma 3, TUF e deve essere scelto sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

18.3 Il Consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più vicepresidenti, che sostituiscono il presidente nei casi di assenza o di impedimento, e un segretario.

Articolo 19 - Nomina e sostituzione degli amministratori

19.1 Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

19.2 Fino a quando le azioni della Società saranno negoziate su Euronext Growth Milan, la nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

19.3 Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. La Società, almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea in prima convocazione, mette a disposizione del pubblico le liste dei candidati depositate dai soci e corredate dalla documentazione prevista dallo statuto e dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

19.4 Le liste che contengano un numero di candidati non superiore a 9 (nove) deve contenere ed espressamente indicare almeno 1 (un) amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF; ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 9 (nove) deve contenere ed espressamente indicare almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

19.5 Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale;
- d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- e) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;
- f) un documento rilasciato dal Euronext Growth Advisor della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società;
- g) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

19.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale non possono presentare, o concorrere alla presentazione di, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista.

19.7 Ciascun azionista non può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se

per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

19.8 Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

19.9 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

19.10 All'elezione del Consiglio di amministrazione si procede – fatto comunque salvo quanto previsto dalle condizioni, successivamente elencate, per il rispetto del numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti di indipendenza – come segue:

- (a) al termine della votazione, i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi per numeri interi progressivi da 1 (uno) a 11 (undici) in coerenza con il numero di amministratori da eleggere;
- (b) i quozienti ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine di presentazione dei candidati previsto dalla lista;
- (c) quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste sono disposti in un'unica graduatoria decrescente; e
- (d) risultano eletti i candidati che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

19.11 Qualora, ad esito della procedura del precedente paragrafo 19.10, non sia assicurata la nomina di amministratori indipendenti ai sensi del presente statuto, si procederà come segue:

- (a) qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero non superiore a 9 componenti e non sia stato nominato alcun amministratore indipendente, sarà nominato amministratore indipendente in sostituzione del candidato che abbia ottenuto il quoziente più basso della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti il primo candidato indipendente non eletto elencato nella medesima lista;
- (b) qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero superiore a 9 componenti e non sia stato nominato alcun amministratore indipendente, saranno nominati amministratori indipendenti in sostituzione dei due candidati che, nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbiano ottenuto il quoziente più basso, i primi due candidati indipendenti non eletti elencati successivamente nella stessa lista;
- (c) qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero superiore a 9 componenti e sia stato nominato un solo amministratore indipendente, sarà nominato amministratore indipendente in sostituzione del candidato che abbia ottenuto il quoziente più basso della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti il primo candidato indipendente non eletto elencato nella medesima lista;

Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

19.12 Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore oppure tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea nell'osservanza delle norme di legge pro tempore vigenti, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

19.13 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

19.13 Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

19.14 Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo restando che almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto.

19.15 La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

19.16 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2386 Cod. Civ, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea e sia mantenuta la presenza in Consiglio del numero di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto e individuato sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

19.17 Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

19.18 Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza dell'amministratore, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del Consiglio di Amministrazione e residuino comunque in capo al numero minimo di amministratori che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare pro tempore vigente nonché secondo il presente statuto.

19.19 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Articolo 20 - Adunanze del Consiglio

20.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario, fermo restando che i consiglieri delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni 3 (tre) mesi, in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue eventuali controllate.

20.2 La convocazione viene fatta dal presidente o anche da uno solo dei consiglieri con lettera, raccomandata A/R o messaggio di posta elettronica, da spedire almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza a ciascun membro del consiglio e del Collegio sindacale o, in caso di urgenza, da spedire almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza.

20.3 In caso di mancato rispetto delle formalità di convocazione, il consiglio di amministrazione è regolarmente costituito quando siano intervenuti la maggioranza degli amministratori e dei componenti l'organo di controllo e tutti gli aventi diritto siano stati previamente informati della riunione anche senza le formalità richieste dalla legge e dallo statuto e non si siano opposti.

20.4 Il Consiglio di amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

20.5 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vice-Presidente o in mancanza dall'amministratore designato dagli intervenuti.

20.6 Le deliberazioni del consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. I soci possono impugnare le deliberazioni del consiglio di amministrazione lesive dei loro diritti alle stesse condizioni in cui possono impugnare le delibere assembleari, in quanto compatibili.

20.7 Le riunioni del consiglio di amministrazione si potranno svolgere anche per videoconferenza o audioconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario.

20.8 Il presidente del consiglio di amministrazione, ove lo ritenga opportuno, può invitare alle adunanze del consiglio di amministrazione osservatori esterni o esperti per la trattazione di materie di contenuto tecnico o che richiedano competenze specifiche.

Articolo 21 - Poteri di gestione

21.1 Al Consiglio di amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

21.2 All'organo amministrativo è data la facoltà di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, Cod. Civ., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, Cod. Civ., applicandosi l'art. 2436 c. c..

21.3 L'attribuzione al consiglio di amministrazione di competenze che per legge spettano all'assemblea non fa venire meno la competenza dell'assemblea che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 22 - Delega di attribuzioni

22.1 Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'articolo 2381 Cod. Civ., a un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

22.2 I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di amministrazione. Il segretario del Comitato esecutivo è il segretario del Consiglio di amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal Presidente. Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del Comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di amministrazione.

Articolo 23 - Rappresentanza della Società

23.1 Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi e in giudizio spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

23.2 In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti il potere di rappresentanza è attribuito al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

23.3 La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli istitori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 24 - Compensi degli amministratori

24.1 Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

24.2 L'Assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme repute idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

24.3 L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza del Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 25 - Direttore generale

25.1 Il Consiglio di amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo all'organo amministrativo, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

25.2 Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della Società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 26 - Collegio sindacale

26.1 Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403 Cod. Civ..

26.2 Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

26.3 I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'articolo 3 del presente statuto.

26.4 Le riunioni del collegio sindacale si potranno svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario.

26.5 All'azione di responsabilità nei confronti del Collegio sindacale si applicano le disposizioni di legge e, in quanto compatibili, le disposizioni di questo statuto relative alla responsabilità degli amministratori.

Articolo 27 - Nomina e sostituzione dei sindaci

27.1 Fino a quando le azioni della Società saranno negoziate su Euronext Growth Milan, la nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

27.2 Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. La Società, almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea in prima convocazione, mette a disposizione del pubblico le liste dei candidati depositate dai soci e corredate dalla documentazione prevista dallo statuto e dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

27.3 Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- c) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati

attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti;

d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;

e) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;

f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

27.4 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale non possono presentare, o concorrere alla presentazione di, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista.

27.5 Ciascun azionista non può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

27.6 Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

27.7 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

27.8 All'esito della votazione risulteranno eletti: alla carica di sindaco effettivo e Presidente del Collegio sindacale il candidato sindaco indicato al numero 1 (uno) della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaco effettivo i candidati indicati rispettivamente al numero 1 (uno) e 2 (due) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaci supplenti i candidati indicati come supplenti al numero 1 (uno) sia della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sia della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato di cui al presente comma.

27.9 Nel caso in cui due o più liste abbiano riportato il medesimo numero di voti si procederà ad una nuova votazione. In caso di ulteriore parità tra le liste poste in votazione, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

27.10 Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

27.11 Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

27.12 La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.

27.13 Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza del sindaco, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del Collegio Sindacale e residuino comunque in capo al numero minimo di sindaci che

devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente nonché secondo il presente statuto.

27.14 In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea o, nel caso di cessazione del sindaco effettivo appartenente alla lista risultata seconda per numero di voti, il sindaco supplente più anziano.

27.15 Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

27.16 In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato.

27.17 Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

27.18 L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del presidente ed a quanto altro a termine di legge.

Articolo 28 - Revisione legale dei conti

28.1 La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 29 - Esercizi sociali e bilancio

29.1 L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno.

29.2 Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 30 - Scioglimento e liquidazione

30.1 La nomina e la revoca dei liquidatori è di competenza dell'Assemblea straordinaria che delibera con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto: in caso di nomina di una pluralità di liquidatori, gli stessi costituiscono il collegio di liquidazione, che funzionerà secondo le norme seguenti:

(i) il collegio dei liquidatori delibererà a maggioranza assoluta dei suoi membri;

(ii) per l'esecuzione delle deliberazioni del collegio dei liquidatori potranno essere delegati uno o più dei suoi membri;

(iii) il collegio dei liquidatori si riunirà ogni volta che ne sia fatta richiesta anche da uno solo dei suoi membri mediante avviso scritto da spedirsi agli altri membri almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione: il collegio dei liquidatori si riunirà comunque validamente, anche senza convocazione scritta, quando siano presenti tutti i suoi componenti;

(iv) i verbali delle deliberazioni del collegio dei liquidatori saranno redatti su apposito libro e sottoscritti da tutti i componenti presenti alla riunione.

30.2 Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2487-*bis* Cod. Civ. i liquidatori assumono le loro funzioni con effetto dalla data di iscrizione della relativa nomina nel Registro delle Imprese.

30.3 Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore ovvero al Collegio dei liquidatori compete il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere anche in blocco l'azienda sociale, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli determinati atti o categorie di atti.

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile di registrazione per il Registro

Imprese di Milano -Monza-Brianza-Lodi

Firmato Andrea De Costa

Milano, 2 dicembre 2024

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

